

ENTE MOSCON DI SAONARA

Il commissario «La Fondazione è un gioiellino»

SAONARA

«La vostra Ipab, la Fondazione Ente Moscon di Saonara, è davvero un gioiellino; in questi mesi ho fatto di tutto per trovare una soluzione perché ritorni attiva nel territorio. È stato perso un po' troppo tempo». Così la commissaria regionale Annalisa Basso ha concluso la relazione sui due mesi e mezzo di attività all'Ente Moscon, pronunciata martedì durante il consiglio comunale di Saonara. «Ho chiesto ai tecnici del Comune una verifica su due stabili dell'Ente che appaiono fatiscenti, e ho provveduto a calmierare gli affitti dei minialloggi di via Palladio, troppo alti» ha elencato tra l'altro Annalisa Basso. «Inoltre il regolamento sulla beneficenza lascia fuori l'amministrazione comunale. Inusuale si presenta poi la liquidazione dell'usufrutto alla vedova Moscon ormai centenaria, e la convocazione di un CdA dopo che l'ente era stato già commissariato». La commissaria ha infine auspicato che per il futuro possano emergere per l'ente anche delle candidature spontanee di personalità saonaresi. Nella secon-



Il municipio di Saonara

da parte della seduta il consiglio ha approvato, con l'astensione di Olindo Bertipaglia di Fiorisce Saonara e i voti contrari di Omero Badoa del Movimento 5 Stelle e di Francesco Arnau di Nuova Saonara, il bilancio consuntivo per il 2012. Qualche numero tratto dalla relazione dell'assessore Mario Pomini: nel 2012 il bilancio del Comune, pari a 6.282.000 euro, ha visto minori entrate tra gettito fiscale e trasferimenti statali per 153.000 euro; un taglio imponente, se si pensa che il 90% delle spese in bilancio sono fisse e vincolate, ad esempio per stipendi e bollette. «Se venisse meno l'Imu, quest'anno andrebbe molto peggio» ha detto Pomini. «Destinando tutta l'Imu ai Comuni, i problemi invece si risolverebbero».

Patrizia Rossetti

SAONARA

Lecture animate e mostra alla "Borgato"

SAONARA

Al libro, strumento insostituibile di conoscenza e quindi di libertà, la scuola primaria "A. Borgato" di Saonara ha dedicato la mattinata di martedì 23 aprile.

I bambini hanno incontrato Roberto Pittarello, docente esperto nei temi dei laboratori creativi per ragazzi. Il professor Pittarello ha regalato ai bambini una lettura animata, mentre i piccoli hanno letto i loro "libri bianchi" elaborati nelle settimane precedenti assieme alle insegnanti durante un percorso di avvicinamento all'evento. La giornata ha compreso uno scambio di libri usati e una mostra di abbecedari. L'iniziativa rientrava nel progetto regionale "Città invisibili" a cui ha aderito anche il Comune di Saonara. (pat.m.)

SAONARA Esposto a carabinieri, vigili e sindaco contro il traffico di mezzi pesanti in via Frassanedo

Insorgono per i Tir venticinque famiglie

«Uscire di casa è pericoloso, vogliamo vivere serenamente»

Cesare Arcollini

SAONARA

«Vogliamo vivere sereni. Abbiamo paura che si verifichino incidenti stradali gravi. Chiediamo rispetto. Ogni volta che mettiamo piede fuori di casa, dobbiamo guardarci da camion in transito a tutte le ore del giorno». Un esposto ai carabinieri di Legnaro, ai vigili di Saonara e all'attenzione del sindaco Walter Stefan. È quanto hanno sottoscritto venticinque famiglie di Saonara per dire basta ad un traffico continuo di mezzi pesanti lungo via Frassanedo.

Marcella Marzollo, una delle promotrici della protesta ha riferito: «Nel tratto di via Frassanedo a Saonara dove abito, esiste un divieto di transito per i mezzi pesanti e come già lamentato altre volte, questo



RICHIESTE
Il primo cittadino di Saonara Walter Stefan. I residenti di via Frassanedo si sono rivolti a lui

divieto viene ripetutamente violato. Diversi tir utilizzano il tratto di strada in oggetto, nonostante il divieto, un pò per «distrazione», ma spesso come via più breve».

La residente è anche entrata nello specifico della vicenda: «Non posso far a meno di notare che spesso i mezzi di una ditta di materiali edili della zona transitano su questa strada; non ho idea se siano autorizzati a farlo ma, in tal caso, chiedo che vengano presi provvedimenti per limitarne al minimo la velocità visto che si tratta di mezzi pesanti e potenzialmente pericolosi». È stato riferito anche da altri residenti che via Frassanedo rischia di intasarsi soprattutto negli orari di punta la mattina presto e la sera alla chiusura di fabbriche ed uffici, dato che gli automobilisti abbandonano la strada dei Vivai

PROBLEMA
Il traffico dei camion

utilizzando stradine alternative come appunto via Frassanedo per tentare di limare i tempi di percorrenza direzione Padova. Questo non fa altro che mettere in ginocchio chi vi abita. L'appello dei firmatari dell'esposto: «Chiediamo una puntuale azione di controllo sul traffico di mezzi pesanti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a regolamentare il traffico ed a mettere in sicurezza questo tratto di strada che tra le altre cose è sprovvisto di marciapiede». Della vicenda è già al corrente il sindaco Walter Stefan che ha dato mandato agli agenti della Polizia locale di fare i dovuti accertamenti ed eventualmente sanzionare chi non rispetta le leggi del Codice della strada.



SAONARA

Una donna la vincitrice del "super concorso"

(C.Arc.) Si è chiusa a Saonara la telenovela dedicata all'assunzione di un geometra a tempo indeterminato all'interno dell'ufficio tecnico comunale. Dopo la terza ed ultima prova orale, la vincitrice dell'ambito posto di lavoro è risultata Giulia Scramoncin, architetto, che nell'arco di meno di due mesi ha vinto la concorrenza di 484 aspiranti che si erano iscritti al concorso. Verrà subito inserita nell'organigramma comunale e dopo un breve periodo di rodaggio, comincerà a lavorare a fianco al colleghi dell'ufficio che già conoscono da tempo le problematiche del territorio.